



C.E.D.E.S.

centro elaborazione dati e servizi
soc. coop.

Scontrino elettronico, così il Fisco saprà quando il commerciante è in ferie o malattia

Con lo scontrino elettronico il Fisco saprà quando il commerciante è in ferie o in malattia. Il registratore telematico darà notizia all’Agenzia delle Entrate in caso di chiusura o sospensione dell’attività.



Con lo **scontrino elettronico** non sarà più possibile nascondere nulla al Fisco, nemmeno i giorni di **ferie o malattia**. I commercianti saranno monitorati a stretto giro dall’Agenzia delle Entrate, grazie ai nuovi **registratori telematici**.

Tutti i periodi di **interruzione dell’attività** quotidiana saranno conosciuti in maniera puntuale dall’Agenzia delle Entrate. Lo **scontrino elettronico**, obbligo partito dal **1° gennaio 2020** per tutti i titolari di partita IVA che operano verso i consumatori finali, crea un rapporto di **comunicazione in tempo reale** tra esercenti e Fisco.

L’“informatore” dell’Agenzia delle Entrate sarà il nuovo **registratore telematico**, strumento mediante il quale vengono trasmessi i dati dei corrispettivi incassati dal negoziante nel corso della giornata.

In caso di **ferie, malattia, o chiusura del negozio** per altre motivazioni, l’Agenzia delle Entrate sarà prontamente avvisata (e chissà se tali dati non saranno poi utilizzati per l’avvio dei controlli anti-evasione).

Scontrino elettronico, così il Fisco saprà quando il commerciante è in ferie o malattia

Al **registratore telematico** non sfuggirà nulla: nel caso di interruzione dell'attività per **chiusura settimanale, domenicale, ferie, eventi eccezionali o malattia**, i nuovi strumenti tecnologici introdotti per l'avvio dello [scontrino elettronico](#) ne daranno pronta comunicazione all'Agenzia delle Entrate.

Non si tratta certo di un'indiscrezione, ma di una regola messa nero su bianco nelle [regole tecniche](#) per l'invio dei corrispettivi telematici e relative al funzionamento dei nuovi RT.

Nel caso di **ferie o malattia**, al momento della riapertura della propria attività commerciale, al primo invio di dati successivo ovvero all'ultima trasmissione utile, il registratore telematico elaborerà un file contenente tutti i dati relativi al periodo di interruzione della normale attività.

Le informazioni saranno trasmesse in real time all'Agenzia delle Entrate, che dal 1° gennaio 2020 ha la possibilità di tenere traccia delle "abitudini" di ogni singolo esercente.

Questo **non significa certo che bisognerà pattuire con l'Erario** quando andare in ferie, chiedere se si può chiudere prima dell'orario consentito, concedersi qualche giorno di riposo in caso di malattia o altro. Non è stato introdotto un nuovo assurdo obbligo di legge, come riportato da molte testate di informazione dopo l'articolo dai toni evidentemente provocatori pubblicato dal [Giornale](#).

L'interruzione temporanea della propria attività imprenditoriale resterà **libera scelta del contribuente** fermo restando che l'invio dello scontrino elettronico a zero dovrà essere trasmesso al massimo entro 10 giorni